

NICOLETTA BORGHI NOTAIO

Via Sacco n. 10 - 21100 Varese

Tel. 0332.282127 - Fax 0332.288793

Codice Fiscale BRGNLT62S70L6820

Repertorio n. 5866

Raccolta n. 4550

----- **Verbale di assemblea** -----

Esente da imposta di Registro e da imposta di Bollo ai sensi dell'Art. 82 co. 3 e 5 D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventi, il giorno ventitrè del mese di ottobre. -----

In Varese, Via Bernascone civico n. 13, in una sala del Multisala Impero Varese, al piano interrato alle ore 18,20 (diciotto e venti). -----

Avanti a me, Nicoletta Borghi, Notaio in Varese, iscritto nel Ruolo dei Distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese -----

----- **è presente** -----

* **Bulgheroni Maria**, nata a Varese il 18 giugno 1961, Codice Fiscale BLG MRA 61H58 L682M, quale Presidente della **ASSOCIAZIONE ACQUAMONDO - MORONI NUOTO DISABILI - ONLUS** con sede legale in Varese, Via Bernascone civico n. 16/A, ove è domiciliata per la carica, Codice Fiscale 95043090125, iscritta all'Anagrafe delle Onlus presso la Direzione Regionale Lombardia dell'Agenzia delle Entrate dal 29 dicembre 1999. -----

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara essere qui riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea generale degli associati, convocata, a norma di Statuto, in questo luogo e giorno, alle ore 18 (diciotto) in sede straordinaria ed alle ore 19 (diciannove) in sede ordinaria, mediante avviso del 29 settembre 2020, per discutere e deliberare in merito all'Ordine del Giorno in seguito riportato e mi invita a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'Assemblea e le delibere che la stessa adotterà. --- Al che aderendo, io Notaio do atto di quanto segue. ---- Assume la presidenza essa comparente la quale accerta e dichiara: -----

- che sono presenti, in proprio, avendone accertata l'identità e la legittimazione ad intervenire, numero 13 (tredici) associati dei numero 100 (cento) associati aventi diritto al voto, come risulta dal foglio delle presenze che, in copia, al presente si allega sotto la lettera "A" e che, in originale, sarà conservato agli atti dell'associazione, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dalla Comparente; -----

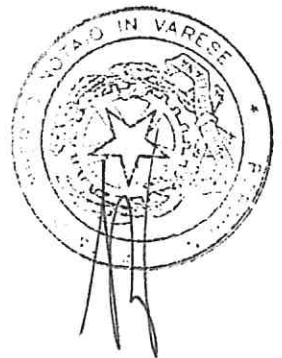
- che è presente il Consiglio Direttivo in persona di sé medesima, quale Presidente e dei Consiglieri, i signori Paola Furega, Cristina Cappelletti, Lucia Cuman e Alberto Pellizzari, Stefano del Vitto; -----

- che la presente Assemblea è, pertanto, validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente -----

----- **Ordine del Giorno** -----

Registrato
Agenzia delle Entrate
di VARESE

il 29 ottobre 2020
al n. 28436 Serie IT
Esatti Euro 0,00



In sede straordinaria -----
1. Modifiche statutarie: adeguamento alle previsioni del Codice del Terzo Settore, finalizzate all'iscrizione nel RUNTS; -----

2. Altre modifiche statutarie: rideterminazione dei criteri per il mantenimento della qualifica di socio e delle modalità di svolgimento delle Assemblee (deleghe e tenuta delle riunioni in audio - video conferenza). ----

In sede ordinaria -----
... **OMISSIS** ... -----

----- * * * * -----

A questo punto, il Presidente, passando alla trattazione congiunta dei due punti all'Ordine del Giorno, "Sede straordinaria" - nessuno degli intervenuti opponendosi - illustra le ragioni che rendono necessario l'adeguamento statutario alle previsioni normative del nuovo "Codice del Terzo Settore", disciplinato dal richiamato Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117; spiega, inoltre, che le modifiche proposte al secondo punto all'Ordine del Giorno sono funzionali a garantire un'effettiva partecipazione ai lavori assembleari ed altresì alle attività dell'Associazione. -----

Sottopone, dunque, all'Assemblea un nuovo testo di statuto, nella versione prima d'ora messa a disposizione dei presenti, soffermandosi sulle più rilevanti modifiche recepite, al fine di fornire delucidazioni e chiarimenti. -----

In particolare, precisa che con l'adozione del nuovo Statuto l'associazione, attualmente iscritta all'Anagrafe delle Onlus e non al Registro di cui alla Legge n. 266/1991, assumerà la qualifica di Organizzazione di Volontariato (OdV) con conseguente iscrizione nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato, in attesa dell'iscrizione al RUNTS, ove sarà iscritta, quale ETS, nella sezione delle OdV., a seguito di un procedimento di "trasmigrazione", attivato d'ufficio dall'attuale Registro delle OdV. -----

Precisa, infine, che, ai fini dell'iscrizione nel RUNTS, potranno essere richiesti ulteriori adeguamenti e/o precisazioni ovvero il deposito di documentazione ulteriore, rendendosi quantomeno opportuno dare, fin da ora, espresso mandato all'Organo amministrativo di provvedere a tal fine. -----

----- * * * * -----

Udita la relazione, l'Assemblea, nessuno chiedendo la parola, preso atto della proposta formulata dal Presidente -----

----- **delibera** -----

====di adottare un nuovo testo di Statuto, nella versione sopra proposta dal Presidente, per via di revisio-

ne della
previsior
re, così
te; -----
====di c
Consiglio
loro, lil
adempimer
provazior
rità, cor
gni e qu
gli Uffi
nei Regi
valido ec
A questo
- accerta
dottata,
segue: -
- favorev
- dissenz
- astenu
- mi con
mulazione
la lette
venuti.
Null'alt
chiara s
Le spese
guenti, :
Richiesto
to da pe
alla com
alle ore
Occupa s
Firmati:
Maria Bu
Nicolett

ne della previgente formulazione ed adeguamento alle previsioni normative di cui al Codice del Terzo Settore, così come sopra proposto ed illustrato dal Presidente;

====di dare mandato al Presidente ed ai componenti del Consiglio Direttivo affinché agendo anche in via, tra loro, libera e disgiunta, abbiano a compiere tutti gli adempimenti necessari o anche solo opportuni, per l'approvazione dello Statuto da parte delle competenti Autorità, con l'espressa facoltà di apportare allo stesso ogni e qualsiasi modifica od integrazione richiesta dagli Uffici competenti, anche ai fini dell'iscrizione nei Registri competenti, dando, sin da ora, per rato, valido ed approvato il loro operato.

A questo punto, il Presidente:

- accerta e proclama che la presente delibera è stata adottata, con il metodo dell'approvazione verbale, come segue:

- favorevoli: 100% (cento per cento) degli intervenuti;

- dissenzienti: nessuno;

- astenuti: nessuno;

- mi consegna il nuovo testo di Statuto, nella sua formulazione aggiornata che, al presente si allega sotto la lettera "B", previa lettura da me datane agli intervenuti.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 19 (diciannove).

Le spese, imposte e tasse, se dovute, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'Associazione.

Richiesto ionotaio ricevo il presente atto dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato e letto alla comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 19 (diciannove).

Occupi sei facciate fin qui di due fogli.

Firmati:

Maria Bulgheroni

Nicoletta Borghi

ASSEMBLEA ACQUAMONDO

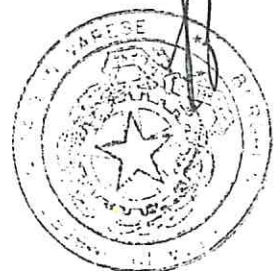
LASER GAME

NAME E COGNOME	N° TELEFONO
PAOLA FURGA	335-1423467
CRISTINA CAPPELLINI	340-2274424
MARIA VITTORIA BULGHERONI	335-6828433
ASQUAVE CICCONI	392-5567369
NICOLETTA BORGHI	348-7720904
AURA SANDRINELLI	349-2175340
ALBERTO PELLIZARI	335-1226660
IANLUIGI CARTA	333-6303206
RANCO TOCI	338-1809112
ALBERTO GOZZO	338-5696766
UCIA CUDAN	338-2426322
MANUELE BINIO	349-0784698
REFAO DEL VITO	340-4713120

Capellina Cristina
Rapaport
Giuseppe
Lucia Cudan
Enrico

Rapaport

Giuseppe



Allegato "B" al Repertorio n. 5866/4550

----- STATUTO -----

ART. 1 - Denominazione, sede e durata -----

1. E' costituita, in forma di Organizzazione di Volontariato, un'associazione denominata -----

ACQUAMONDO - MORONI NUOTO DISABILI - Organizzazione di Volontariato -----

di seguito, in breve, "associazione". L'associazione è un Ente del Terzo Settore, è disciplinata dal presente Statuto ed agisce nei limiti delle previsioni del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, s.m.i. -----

2. In conseguenza dell'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore, l'associazione dovrà indicare gli estremi dell'iscrizione stessa negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico. -----

3. L'associazione ha sede legale nel Comune di Varese. -

4. La sua durata è illimitata. -----

5. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dall'organo di amministrazione. -----

ART. 2 - Scopo, finalità e attività -----

1. L'associazione non ha scopo di lucro, è apartitica, apolitica e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, lo scopo sociale è quello di promuovere l'emancipazione personale e favorire la salvaguardia ed il potenziamento della salute psico-fisica dei soggetti disabili, nonché la loro formazione. -----

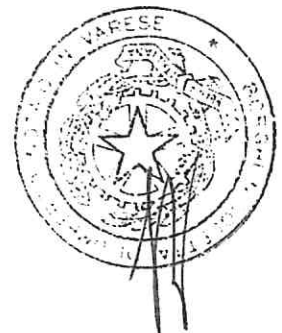
2. L'associazione, agendo senza scopo di lucro, persegue le sopra citate finalità destinando alle attività esercitate qualsiasi risorsa economica e patrimoniale acquisita; è vietata la distribuzione, anche indiretta, delle risorse dell'associazione a favore dei soggetti e nelle modalità richiamate dall'Art. 8, comma 2, del D.lgs. 117/17. -----

3. I contenuti e la struttura dell'associazione sono ispirati a principi di solidarietà, trasparenza e democrazia, che consentano l'effettiva partecipazione dei soci alla vita dell'associazione stessa. -----

ART. 3 - Attività di interesse generale -----

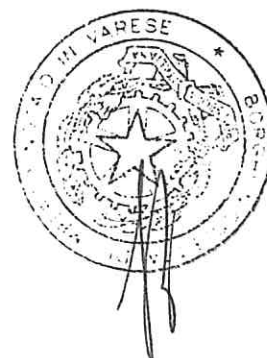
1 L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale, prevalentemente a favore di terzi ed avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, le seguenti attività di interesse generale previste all'art. 5 del D.lgs 117/2017, lettere: -----

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e



alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modifi- 1. L'asso
cazioni; ----- to alle c
b) interventi e prestazioni sanitarie; ----- siasi nat
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del ti e non
Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001 si titolo
e successive modificazioni; ----- 2. Il nu
d) educazione, istruzione e formazione professionale, caso, non
ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive la Legge.
modificazioni, nonché le attività culturali di interes- 3. Possor
se sociale con finalità educative; ----- che abbia
i) organizzazione e gestione di attività culturali, ar- ni di Vo
tistiche o ricreative di interesse sociale, incluse at- tempo con
tività, anche editoriali, di promozione e diffusione re o sen
della cultura e della pratica del volontariato e delle della ste
attività di interesse generale di cui all'articolo 5 ciazione
del D.lgs 117/2017. ----- scienze. -
2. Lo scopo dell'associazione è raggiunto, principalmen- 4. Possor
te, attraverso l'insegnamento del nuoto inteso come mo- di "simpa
mento di attività fisica, ricreazione, socializzazione che o giu
e quindi, di integrazione sociale. ----- da parte
Per il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione particola
potrà svolgere ogni tipo di attività di supporto in fa- que, con
vore dei destinatari della propria attività. ----- contribut
Per formare, qualificare e specializzare l'attività dei I "simpat
volontari, l'associazione può giovare dell'opera di la- vare le r
voratori dipendenti o di prestatori di lavoro autonomo, to il dir
nei limiti, tempo per tempo, consentiti dalla normativa Per attri
vigente in materia di ETS. ----- libera co
3. L'Associazione persegue il proprio scopo anche attra- dei prese
verso lo sviluppo di attività atte a: ----- 5. L'ammi
a. stabilire e mantenere rapporti con gli Organi Politi- glio Dire
ci ed Amministrativi locali e Regionali, con Centri pub- la richie
blici e privati operanti nel settore dei servizi socio lità e co
sanitari; ----- va, annua
b. promuovere e partecipare ad iniziative anche in ambi- simo. ---
to legislativo, amministrativo e giudiziario a tutela 6. Il de
delle persone disabili e dei loro familiari. ----- l'Associa
4. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 o succes
del Codice del Terzo settore, attività diverse da quel- mezzo id
le di interesse generale, secondarie e strumentali ri- comandat
spetto a queste ultime, secondo criteri e limiti defini- lo che r
ti con Decreto ministeriale di futura emanazione. ----- 7. Il Co
5. L'associazione può esercitare anche attività di rac- do crite
colta fondi - attraverso la richiesta a terzi di dona- perseguit
zioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva 8. La de
- al fine di finanziare le proprie attività di interes- ta all'i
se generale e nel rispetto dei principi di verità, tra- rettivo,
sparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e tivo dev
con il pubblico. ----- berazion
ART. 4 - Ammissione e numero degli associati ----- nicarla

e modifi- 1. L'associazione non dispone limitazioni con riferimen-
 ----- to alle condizioni economiche e discriminazioni di qual-
 ----- siasi natura in relazione all'ammissione degli associa-
 reto del ti e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsia-
 raio 2001 si titolo, della quota associativa. -----
 ----- 2. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni
 ssionale, caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal-
 accessive la Legge. -----
 interes- 3. Possono aderire all'associazione le persone fisiche
 ----- che abbiano raggiunto la maggiore età, le Organizzazio-
 ali, ar- ni di Volontariato e in genere, nei limiti tempo per
 cluse at- tempo consentiti dalla Legge, gli enti del Terzo Setto-
 ffusione re o senza scopo di lucro, che condividono le finalità
 e delle della stessa e che partecipano alle attività dell'asso-
 ticolo 5 ciazione con la loro opera, le loro competenze e cono-
 ----- scenze. -----
 cipalmen- 4. Possono altresì aderire all'associazione, in qualità
 come mo- di "simpatizzanti sostenitori", tutte le persone, fisi-
 zzazione che o giuridiche, cui venga riconosciuta tale qualifica
 ----- da parte del Consiglio Direttivo, in riconoscimento di
 ciazione particolari meriti verso l'Associazione o che, comun-
 o in fa- que, condividendone gli ideali, diano alla stessa un
 ----- contributo economico. -----
 vità dei I "simpatizzanti sostenitori" non sono tenuti ad osser-
 a di la- vare le norme statutarie e agli stessi non è riconosciu-
 utonomo, to il diritto di voto. -----
 ormativa Per attribuire tale qualifica il Consiglio Direttivo de-
 ----- libera col voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti)
 e attra- dei presenti. -----
 ----- 5. L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consi-
 Politi- glio Direttivo a seguito di domanda scritta contenente
 tri pub- la richiesta del candidato, completa delle sue genera-
 zi socio lità e con contestuale versamento della quota associati-
 ----- va, annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo mede-
 in ambi- simo. -----
 tutela 6. Il domicilio dell'associato, per ogni rapporto con
 ----- l'Associazione - comunicato al momento dell'ammissione
 'art. 6 o successivamente, purché per iscritto, con qualunque
 da quel- mezzo idoneo alla prova dell'avvenuto ricevimento (rac-
 ali ri- comandata con ricevuta di ritorno, fax, ecc.) - è quel-
 defini- lo che risulta dal Libro dei soci. -----
 ----- 7. Il Consiglio Direttivo delibera, in ogni caso, secon-
 di rac- do criteri non discriminatori, coerenti con le finalità
 di dona- perseguite e le attività di interesse generale svolte. -
 spettiva 8. La deliberazione di ammissione deve essere comunica-
 interes- ta all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Di-
 tà, tra- rettivo, nel libro degli associati. Il Consiglio Diret-
 titori e tivo deve, entro 60 (sessanta) giorni, motivare la deli-
 ----- berazione di rigetto della domanda di ammissione e comu-
 ----- nicarla agli interessati. -----

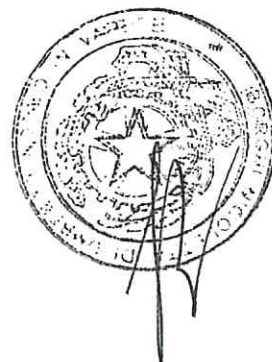


9. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta, - voto i
chi l'ha proposta può, entro 60 (sessanta) giorni dalla (per app
comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere, ti, per
mediante raccomandata o Pec inviata al Presidente del- zione, pe
l'Associazione, che sull'istanza si pronunci l'Assem- - elegge
blea o un altro organo eletto dalla stessa e che delibe- gli stess
rano sulle domande non accolte, se non appositamente - essere
convocati, in occasione della loro successiva convoca- controlla
zione. ----- sociazior

10. Lo status di associato ha carattere permanente e - partec
può venire meno solo nei casi previsti dal successivo promosse
Articolo 6. Non sono, pertanto, ammesse adesioni che - concor
violino tale principio, introducendo criteri di ammis- di attivi
sione strumentalmente limitativi di diritti o a termine. - essere
ART. 5 Diritti e obblighi degli associati ----- te e docu
1. Tutti i soci hanno il dovere di accettare ed osserva- - prende
re lo Statuto e le deliberazioni che vengono regolarmen- prendere
te assunte dagli organi dell'Associazione. ----- ciativi.

2. Rientrano nei doveri di ciascun socio, tra gli al- **ART. 6 -**
tri, anche: ----- 1. La qua
- sostenere e/o collaborare in modo continuativo alle - per de
attività promosse dall'Associazione; ----- glimento,
- partecipare alle riunioni ed alle assemblee indette mentare c
dal Consiglio Direttivo; ----- - recess
- rendersi volontariamente e gratuitamente disponibili - decader
per collaborare alla gestione ed al funzionamento del- - esclusi
l'Associazione, secondo le necessità della stessa, in 2. Spetta
modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lu- nicazione
cro, anche indiretto; ----- si prima
- versare la quota associativa secondo l'importo, le mo- corso e
dal Consiglio; ----- zio final
- rispettare il codice etico - comportamentale dell'As- sivo a qu
sociazione. ----- 3. E' ca
di comun
3. Il contributo dei soci sarà determinato con delibera- mente per
zione del Consiglio Direttivo, con effetti a decorrere 4. Con d
dall'esercizio finanziario successivo. ----- può esse
4. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato rato ina
e non può essere disposta per un periodo temporaneo. --- dal prese
5. Il socio in regola con i versamenti dovuti, a qual- ne attiv
siasi titolo, ha il diritto di partecipare a tutte le sia "in e
attività dell'Associazione. ----- Dunque, 1
L'Associazione si dota di strutture e di strumenti orga- va, il se
nizzativi idonei ad assicurare la massima partecipazio- - morosit
ne di tutti i soci, anche attraverso la formulazione di - inademp
proposte e suggerimenti, alle attività svolte per il zioni ed
conseguimento del proprio scopo. ----- - condot
6. Tutti i soci hanno parimenti diritto di voto ed han- ne con le
no, inoltre, il diritto di: ----- - compor
- partecipare ad ogni attività dell'associazione; ----- patrimoni

accolta, - voto in tutte le assemblee indette dall'Associazione
 ni dalla (per approvazione di modifiche statutarie, di regolamen-
 chiedere, ti, per la nomina degli organi direttivi dell'associa-
 zione, per l'approvazione del bilancio, ecc.); -----
 l'Assem- - eleggere gli organi associativi e di essere eletti ne-
 : delibe- gli stessi; -----
 itamente - essere informati sulle attività dell'associazione e
 convoca- controllarne l'andamento; frequentare i locali dell'as-
 ----- sociazione; -----
 anente e - partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni
 ccessivo promosse dall'associazione; -----
 oni che - concorrere all'elaborazione ed approvare il programma
 i ammis- di attività; -----
 termine. - essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenu-
 ----- te e documentate; -----
 osserva- - prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
 olarmen- prendere visione dei bilanci e consultare i libri asso-
 ----- ciativi. -----
 gli al- **ART. 6 - Perdita della qualifica di associato** -----
 ----- 1. La qualifica di associato si perde -----
 vo alle - per decesso della persona fisica o estinzione, scio-
 ----- glimento, sottoposizione procedura concorsuale / falli-
 indette mentare dell'Ente associato; -----
 ----- - recesso; -----
 onibili - decadenza; -----
 to del- - esclusione. -----
 ssa, in 2. Spetta al socio il diritto di recesso, dandone comu-
 di lu- nicazione scritta al Consiglio Direttivo, almeno tre me-
 ----- si prima della chiusura dell'esercizio finanziario in
 le mo- corso e con effetti a far tempo dal successivo eserci-
 abiliti zio finanziario e cioè dal 1° gennaio dell'anno succes-
 ----- sivo a quello della comunicazione. -----
 ell'As- 3. E' causa di decadenza "ipso jure", senza necessità
 ----- di comunicazione formale, non aver partecipato attiva-
 libera- mente per due anni all'attività dell'Associazione. ----
 correre 4. Con delibera del Consiglio Direttivo, ciascun socio
 ----- può essere escluso dall'Associazione per grave e reite-
 rminato rato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti
 eo. --- dal presente Statuto, dandosi atto che la partecipazio-
 a qual- ne attiva alla vita dell'associazione è fondamentale
 tte le sia "in acqua" che "fuori dall'acqua". -----
 ----- Dunque, in via puramente esemplificativa e non esausti-
 i orga- va, il socio potrà essere escluso in caso di: -----
 ipazio- - morosità reiterata; -----
 one di - inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribu-
 per il zioni ed i conferimenti previsti dal presente Statuto; -
 ----- - condotta incompatibile con il dovere di collaborazio-
 ed han- ne con le altre componenti dell'associazione; -----
 ----- - comportamento contrario al dovere di prestazioni non
 ----- Patrimoniali; -----



- mancato rispetto, senza essere giustificato da validi motivi, dell'impegno di farsi carico di una o più attività di gestione dell'associazione, come concordato ed assunto nel momento in cui è entrato a far parte dell'associazione stessa; -----

- ingiustificata mancata partecipazione, in proprio o per delega, per due volte consecutive all'Assemblea degli associati. -----

5. La deliberazione di esclusione deve essere comunicata all'interessato il quale, entro 60 (sessanta) giorni da tale comunicazione, può chiedere che sulla decisione si pronunci l'Assemblea o un altro organo eletto dalla stessa e che deliberano sulle istanze, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione, mediante raccomandata o Pec inviata al Presidente dell'Associazione. -----

6. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato. -----

7. Gli associati che abbiano receduto, siano decaduti o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul fondo comune dell'associazione. -----

ART. 7 - Organi -----

1. Sono Organi dell'associazione: -----

- l'Assemblea; -----

- il Consiglio Direttivo; -----

- il Presidente; -----

- il Segretario; -----

- il Tesoriere; -----

- l'Organo di Controllo (ove obbligatorio per legge). --

2. Le funzioni di segretario e di Tesoriere possono essere assunte dalla medesima persona. -----

3. Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. -----

ART. 8 - Assemblea -----

1. Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che, essendo in regola con il pagamento della quota annuale, sono iscritti da almeno 3 (tre) mesi nel libro degli associati. Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 (tre) associati. Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili. -----

2. L'Assemblea viene convocata mediante comunicazione

contenent
convocazi
(quindici
fax, post
siasì alt
venuto ri
3. L'Ass.
l'approva
deve ess
se ne ra
sta moti
per deci
con la m
ca. ----
4. L'Ass.
zione o,
dall'Ass.
5. E' po
di telec
corrispo
dell'ide
6. L'Ass
sere val
leconfer
rispetta
fede e d
lare a c
- sia co
mezzo de
nequivoc
interven
statare
- sia co
adeguata
lizzazio
- sia co
po real
sugli ar
- venga
che si
di audi
collegar
semblea
mente, :
7. L'As
- elegg
strazio
- elegg
nenti d
to dell.

- approva il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo; -----

- approva il rendiconto / bilancio di esercizio e l'eventuale relazione di missione; -----

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; -----

- delibera sulla decisione di non ammissione all'Associazione e sull'esclusione degli associati, in caso di reclamo contro la delibera di esclusione adottata dal Consiglio Direttivo; -----

- delibera su eventuali altri argomenti che il Consiglio Direttivo ritenga di sottoporre all'Assemblea medesima. -----

8. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza degli associati aventi diritto al voto ed in seconda convocazione, quale che sia il numero degli intervenuti e delibera validamente con la maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, l'Assemblea deve essere chiamata, subito, a votare una seconda volta. -----

9. L'assemblea straordinaria: -----

- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto; -----

- delibera lo scioglimento e la devoluzione del fondo comune, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione. -----

10. L'Assemblea straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza degli associati aventi diritto al voto ed in seconda convocazione, quale che sia il numero degli intervenuti e delibera validamente con la maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, l'Assemblea deve essere chiamata, subito, a votare una seconda volta. -----

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, ed, altresì, la sua trasformazione, fusione o scissione, occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati. -----

11. Le deliberazioni dell'Assemblea, ordinaria e straordinaria, sono vincolanti per tutti i Soci. -----

ART. 9 - Organo di amministrazione: Consiglio Direttivo

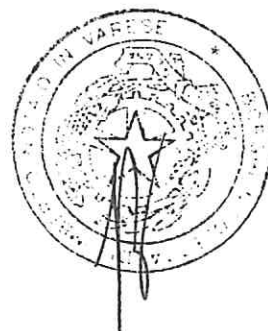
1. L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 3 (tre) a 9 (nove) membri, a discrezione dell'Assemblea e nominati dalla medesima tra gli associati. -----

2. Il Consiglio Direttivo dura in carica per tre esercizi finanziari. -----

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più membri del Consiglio Direttivo, gli altri provvedono a

sostituire
dei Consig
I Consigli
termine d
Se viene
dall'asse
glio sia
quelli ri
blea per
I Consigli
al termin
Se viene
è convoca
ro dal Te
impedimen
sopra cit
3. Il Cor
il Segret
Gli organ
rica per
glio nell
4. Al ter
li. -----
5. In ca
subentrer
cessiva a
6. Al Co
l'amminis
gestione
di: -----
- dispor
ti richie
- dispor
Statuto;
- ammini
- porre
ai sensi
- revoca
ti il Cor
- comunq
tività n
l'associ
- attuar
nanziari
biettivi
della no
- predis
lancio s
- predi
per la p

tivo eco- sostituirli, purchè rimanga in carica la maggioranza
 ----- dei Consiglieri. -----
 o e l'e- I Consiglieri così nominati restano in carica fino al
 ----- termine del mandato. -----
 degli or- Se viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati
 odice del dall'assemblea o la metà degli stessi, qualora il Consi-
 lità nei glio sia composto da un numero pari di consiglieri,
 ----- quelli rimasti devono convocare senza indugio l'assem-
 all'Asso- blea per la loro sostituzione. -----
 caso di I Consiglieri così nominati resteranno in carica fino
 tata dal al termine del mandato. -----
 ----- Se viene meno l'intero Consiglio Direttivo, l'assemblea
 l Consi- è convocata dal Presidente, ovvero dal Segretario, ovve-
 lea mede- ro dal Tesoriere secondo l'ordine indicato, nel caso di
 ----- impedimento o mancata convocazione da parte dell'organo
 uita, in sopra citato in precedenza. -----
 ggioranza 3. Il Consiglio nominerà al suo interno il Presidente,
 seconda il Segretario ed il Tesoriere. -----
 intervenuti Gli organi eletti dal Consiglio Direttivo restano in ca-
 presenti. rica per lo stesso periodo in cui è in carica il Consi-
 re chia- glio nell'ambito del quale sono stati eletti. -----
 ----- 4. Al termine del mandato i Consiglieri sono rieleggibi-
 ----- li. -----
 tutivo e 5. In caso di dimissioni o decesso, del Presidente gli
 ----- subentrerà, pro tempore, il Segretario, sino alla suc-
 el fondo cessiva assemblea. -----
 cissione 6. Al Consiglio Direttivo competono tutti i poteri per
 ----- l'amministrazione, ordinaria e straordinaria nonché la
 tituita, gestione dell'associazione, ed in particolare il potere
 ggioran- di: -----
 seconda - disporre l'ammissione di nuovi soci aventi i requisiti
 ervenuti richiesti; -----
 presenti. - disporre l'esclusione dei soci, ai sensi del presente
 re chia- Statuto; -----
 ----- - amministrare e comunque gestire l'associazione; -----
 ne e la - porre in essere tutto quanto allo stesso attribuito
 trasfor- ai sensi del presente statuto; -----
 avorevo- - revocare o provvedere alla sostituzione dei componen-
 ----- ti il Consiglio Direttivo; -----
 straor- - comunque, promuovere lo studio e lo sviluppo delle at-
 ----- tività necessarie per il raggiungimento degli scopi del-
 ettivo l'associazione; -----
 o Diret- - attuare le iniziative per l'ottenimento dei mezzi fi-
 screzio- nanziari necessari per raggiungere gli scopi e gli o-
 gli as- biettivi dell'Associazione, nei limiti e nel rispetto
 ----- della normativa vigente in materia di ETS; -----
 eserci- - predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bi-
 ----- lanciaio sociale; -----
 io o più - predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea
 edono a per la previsione e la programmazione economica dell'e-



servizio; -----
 - curare la gestione di tutti 'i beni mobili e immobili
 di proprietà dell'associazione o ad essa affidati. -----
 - decidere un eventuale regolamento di funzionamento
 dell'Associazione; -----
 - esercitare ogni altra funzione, che non sia per legge
 o per Statuto riservata all'assemblea, in relazione al-
 la gestione dell'Associazione in ogni suo aspetto, se-
 condo gli indirizzi dell'assemblea, con particolare ri-
 ferimento a qualsiasi atto di ordinaria e straordinaria
 amministrazione; -----
 - predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sot-
 toporre all'Assemblea secondo le proposte del Presiden-
 te; -----
 - stabilire l'entità della/e quota/e associativa/e an-
 nuale/i; -----
 - porre in essere tutte le iniziative conformi ai sensi
 del presente statuto. -----
 7. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o,
 in sua assenza, dal Segretario, oppure, su richiesta di
 almeno un quarto dei componenti, e comunque almeno una
 volta all'anno per deliberare in merito al consuntivo
 ed all'ammontare della quota sociale. -----
 8. Le delibere del Consiglio Direttivo sono valide, ove
 sia presente almeno la metà dei componenti in carica e
 siano adottate con il voto favorevole della maggioranza
 dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del
 Presidente, ad eccezione del caso in cui siano presenti
 unicamente due membri, nel qual caso sarà necessario il
 consenso di entrambi. -----
 9. La convocazione dell'Organo di amministrazione avvie-
 ne mediante comunicazione scritta (cartacea o elettronica)
 contenente il luogo, la data e l'ora di prima e se-
 conda convocazione e l'ordine del giorno, spedita alme-
 no 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'adu-
 nanza. In caso d'urgenza l'Organo di amministrazione
 può essere convocato fino a 24 (ventiquattro) ore prima
 della data fissata per l'adunanza. -----
 10. Gli amministratori, entro 30 (trenta) giorni dalla
 notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizio-
 ne nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore indi-
 cando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art.
 26 del Codice del Terzo Settore, a quali di essi è at-
 tribuita la rappresentanza dell'associazione e precisan-
 do se disgiuntamente o congiuntamente. -----
 11. Il potere di rappresentanza attribuito agli ammini-
 stratori è generale, pertanto le limitazioni di tale po-
 tere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte
 nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne
 erano a conoscenza. -----

12. Alle
 tressi pa
 del Pres:
 stenitori
 ti su pa
ART.10 -
 1. Il Pr
 dirige l
 fetti, d
 l'Assemb
 berazion
 Il Presi
 siglio D
 berazion
 dell'Ass
 e degli
 ove se r
 sizione
 provazio
 blea, co
 2. Nei
 poteri c
 ficato n
 3. Spett
 munque,
 nazione
 finanzia
 li, come
 4. Il C
 od event
 minati
 zione q
 guenti:
 a) assu
 e colla
 tribuzio
 b) sott
 negocia
 segni,
 c) stip
 ri per
 Spetta
 vo, il
 di assu
 reali e
 re fide
ART.11
 1. Il
 delle
 vo, cu

12. Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono altresì partecipare, senza diritto di voto e su invito del Presidente o del Segretario, i beneficiari ed i sostenitori ovvero i loro rappresentanti ed altresì esperti su particolari materie.

ART.10 - Presidente

1. Il Presidente - o, in sua assenza, il Segretario - dirige l'associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi e in giudizio; egli convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo ed esegue le deliberazioni del Consiglio Direttivo stesso.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e degli eventuali regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità. Egli cura la predisposizione del bilancio consuntivo da sottoporre, per l'approvazione, al Consiglio Direttivo e poi, all'Assemblea, corredandolo di idonea relazione.

2. Nei casi di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio, il suo operato dovrà essere ratificato nella prima riunione del Consiglio stesso.

3. Spettano esclusivamente al Consiglio Direttivo, comunque, i poteri relativi all'acquisizione ed alla alienazione di beni immobili, all'assunzione di mutui e/o finanziamenti, con o senza garanzie reali, e/o personali, come anche, infra, meglio precisato.

4. Il Consiglio Direttivo può attribuire al Presidente, od eventualmente ad un altro membro dello stesso determinati poteri di ordinaria e/o straordinaria amministrazione quali, a titolo puramente esemplificativo, i seguenti:

a) assumere e licenziare eventuale personale dipendente e collaboratori dell'Associazione, determinandone la retribuzione e le eventuali norme contrattuali;

b) sottoscrivere contratti di conti correnti bancari, negoziare affidamenti e dilazioni, emettere e girare assegni, ordinare bonifici bancari;

c) stipulare contratti ed atti di ogni genere, necessari per il conseguimento dello scopo dell'Associazione. - Spetta invece, in via esclusiva, al Consiglio Direttivo, il potere di acquistare ed alienare beni immobili, di assumere mutui e finanziamenti, con o senza garanzie reali e/o personali, di emettere cambiali, di rilasciare fidejussioni e di perfezionare contratti di leasing.

ART.11 - Segretario

1. Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, cura la tenuta dei libri dei verbali delle assem-

blee e del Consiglio Direttivo nonché degli altri Libri dell'Associazione e coadiuva il Presidente ed il Consiglio Direttivo nell'esecuzione delle attività necessarie ed opportune per il funzionamento dell'associazione. Il Segretario tiene i contatti con gli associati e sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito nell'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Segretario costituisce, per i terzi, prova dell'impedimento del Presidente.

Art.12 - Tesoriere

1. Il Tesoriere tiene la contabilità, la cassa ed i libri inerenti di sua competenza, emette mandati di pagamento, con il concorso del Presidente, predispone i fogli di lavoro necessari per la redazione del bilancio di esercizio preventivo e consuntivo.

ART. 13 - Organo di controllo

1. L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

2. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, ove applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

4. Esso esercita, inoltre, il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

5. L'organo di controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo stesso.

6. I componenti dell'Organo di controllo possono, in qualsiasi momento, procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

7. Al superamento dei limiti di cui all'Art. 31 del Co-

dice del attribuit
ve esser
l'apposit
ne delibe
una soci
stro. ---

8. Le ri
te costit
component
za dei pr

ART. 15 -

1. Il pa
ventuali
munque d

le attiv
mento de
lità soc

2. Il pat

- dal fo
ti effetti

- da eve

denze di

- da don

sociati

-dai ben

ciazione

Le entra

- dalle

-dagli i

zioni ad

- da eve

e sottos

- da sov

l'associ

- da con

- da cor

enti o

specific

- da og

l'attivi

3. L'ade

finanzia

to della

sociati

4. I ve

qualsiv

per le

duto. In

glimento

tri Libri dice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti è
 l'Consiglio attribuita all'Organo di controllo che, in tal caso, de-
 necessa- ve essere costituito da revisori legali iscritti nel-
 sociazio- l'apposito registro, salvo il caso in cui l'Associazione
 ociati e ne deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o
 one ogni una società di revisione iscritti nell'apposito regi-
 lle pro- stro. -----
 o costi- 8. Le riunioni dell'Organo di Controllo sono validamen-
 l Presi- te costituite quando è presente la maggioranza dei suoi
 ----- componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioran-
 ----- za dei presenti. -----
 ed i li- **ART. 15 - Patrimonio** -----
 di paga- 1. Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di e-
 re i fo- ventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate, co-
 bilancio- munque denominate, è utilizzato per lo svolgimento del-
 ----- le attività statutarie ai fini dell'esclusivo persegui-
 ----- mento delle finalità civiche, solidaristiche e di uti-
 nominato- lità sociale. -----
 ----- 2. Il patrimonio dell'Associazione è costituito: -----
 quali si - dal fondo di dotazione iniziale formato dai versamen-
 essere ti effettuati dai fondatori; -----
 co. 2, - da eventuali fondi di riserva costituiti con le ecce-
 colle- denze di bilancio; -----
 duti da - da donazioni o lasciti, a qualunque titolo, degli as-
 ----- sociati e di terzi da destinarsi a patrimonio; -----
 a della -dai beni, mobili e/o immobili di titolarità dell'Asso-
 cipi di ciazione. -----
 lle di- Le entrate dell'associazione sono costituite: -----
 appli- - dalle quote associative; -----
 anizza- -dagli introiti derivanti da manifestazioni o partecipa-
 to fun- zioni ad esse; -----
 ----- - da eventuali erogazioni liberali, donazioni, lasciti
 le nel e sottoscrizioni; -----
 to del- - da sovvenzioni ed erogazioni effettuate a favore del-
 un suo l'associazione; -----
 apposi- - da contributi di enti pubblici o privati; -----
 ----- - da convenzioni, consentite dalla Legge, stipulate con
 iti di enti o associazioni per la realizzazione di attività
 ne, so- specifiche; -----
 l'even- - da ogni altra entrata che concorra ad incrementare
 formità l'attività sociale. -----
 ale dà 3. L'adesione all'associazione non comporta obblighi di
 organo finanziamento od esborso ulteriori rispetto al versamen-
 ----- to della quota associativa: è comunque facoltà degli as-
 no, in sociati effettuare ulteriori versamenti. -----
 te, ad 4. I versamenti al fondo di dotazione possono essere di
 ossono qualsivoglia entità, fatto salvo il minimo stabilito
 o del- per le quote associative e sono, comunque, a fondo per-
 ----- duto. In nessun caso, e quindi neppure in caso di scio-
 el Co- glimento dell'associazione, in caso di morte del socio,

di recesso, o di esclusione dall'associazione, può dar- - il libro
 si luogo alla ripetizione di quanto versato all'associa- - gano di
 zione. ----- stesso or
 5. Il versamento al fondo non attribuisce diritti di -il libro
 partecipazione diversi. ----- ventuali
ART. 16 - Divieto di distribuzione degli utili ----- l'organo
 1. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche 2. Gli as
 in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e libri ass
 riserve comunque denominate, ai propri associati, lavo- no di amn
 ratori e collaboratori, amministratori ed altri compo- dici) gio
 nenti degli organi associativi, anche nel caso di reces- **ART. 20 -**
 so o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale 1. I volc
 del rapporto associativo. L'utilizzo degli eventuali a- ta svolgo
 vanzi di gestione deve essere conforme alle disposizio- in favore
 ni di cui all'articolo 8 del D.Igs 117/2017. ----- disposizi
ART. 17 - Risorse economiche ----- loro att
 1. L'Associazione può trarre le risorse economiche ne- spontanec
 cessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della retti, ec
 propria attività da fonti diverse, quali, ad esempio: tività de
 le quote associative, contributi pubblici e privati, do- modo, ne
 nazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, 2. Ai vo
 proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle at- zione so
 tività diverse da quelle di interesse generale, di cui mentate
 all'art. 6 del Codice del Terzo settore. ----- alle cor
 2. Per le attività di interesse generale prestate, l'as- di ammin
 sociatione può ricevere soltanto il rimborso delle spe- spese di
 se effettivamente sostenute e documentate. ----- 3. Le sp
ART. 18 - Bilancio di esercizio ----- borsate
 1. L'Associazione deve redigere il bilancio di eserci- ai sensi
 zio annuale. ----- 445 - pu
 2. L'esercizio dell'Associazione coincide con l'anno so- ro giorn
 lare e chiude il 31 dicembre di ogni anno. ----- l'Organo
 Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene appro- spese e
 vato dall'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura messa qu
 dell'esercizio cui si riferisce il bilancio. ----- 4. La qu
 3. L'Associazione assicura, comunque, l'applicazione de- si forma
 gli articoli 13-14-15 del D lgs 117/2017. ----- con ogni
ART. 19 - Libri sociali ----- ciazione
 1. L'associazione deve tenere i seguenti libri: ----- 5. L'as
 - libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di gli inf
 amministrazione; ----- dell'att
 - il registro dei volontari, che svolgono la loro atti- lità civ
 vità in modo non occasionale; ----- **ART. 21**
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assem- 1. L'as
 blea, in cui devono essere trascritti anche i verbali avvalers
 redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di natura
 amministrazione; ----- lare fun
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Orga- ficare
 no di amministrazione, tenuto a cura dello stesso orga- il nume
 no; ----- può ess

può dar- - il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Or-
'associa- gano di controllo, ove istituito, tenuto a cura dello
----- stesso organo; -----
ritti di -il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli e-
----- ventuali altri organi associativi, tenuti a cura del-
----- l'organo cui si riferiscono. -----
e, anche 2. Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti
fondi e libri associativi inoltrando richiesta scritta all'Orga-
ti, lavo- no di amministrazione con preavviso di almeno 15 (quin-
di compo- dici) giorni. -----
di reces- **ART. 20 - Volontari** -----
dividuale 1. I volontari sono associati che per loro libera scel-
tuali a- ta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività
sposizio- in favore della comunità e del bene comune, mettendo a
----- disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La
----- loro attività deve essere svolta in modo personale,
iche ne- spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indi-
to della retti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'at-
esempio: tività dei volontari non può essere retribuita in alcun
ati, do- modo, neppure dai beneficiari. -----
moniali, 2. Ai volontari possono essere rimborsate dall'associa-
alle at- zione soltanto le spese effettivamente sostenute e docu-
di cui mentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e
----- alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo
e, l'as- di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi
lle spe- spese di tipo forfetario. -----
----- 3. Le spese sostenute dai volontari possono essere rim-
----- borsate anche a fronte di una autocertificazione - resa
eserci- ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.
----- 445 - purché non superino l'importo di 10,00 (dieci) eu-
anno so- ro giornalieri e 150,00 (centocinquanta) euro mensili e
----- l'Organo di amministrazione deliberi sulle tipologie di
e appro- spese e le attività di volontariato per le quali è am-
chiusura messa questa modalità di rimborso. -----
----- 4. La qualità di volontario è incompatibile con qualsia-
one de- si forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e
----- con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'asso-
----- ciazione. -----
----- 5. L'associazione deve assicurare i volontari contro
gano di gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento
----- dell'attività di volontariato, nonché per la responsabi-
o atti- lità civile verso i terzi. -----
----- **ART. 21 - Lavoratori** -----
'Assem- 1. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o
verbali avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra
gano di natura esclusivamente nei limiti necessari al suo rego-
----- lare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a quali-
l'Orga- ficare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso,
o orga- il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non
----- può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del

numero dei volontari. ----- 3. A de
 2. I lavoratori dell'associazione hanno diritto ad un D.lgs. n.
 trattamento economico e normativo non inferiore a quel- tentica c
 lo previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 5-sexies
 del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni diritto c
 caso, la eventuale differenza retributiva tra lavoro- sposizion
 ri dipendenti non può essere superiore al rapporto 1 (u- to D.lgs.
 no) a 8 (otto), da calcolarsi sulla base della retribu- 4. L'acrc
 zione annua lorda. L'associazione rende conto del ri- nominazio
 spetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale porti cor
 o, in mancanza, nella relazione di missione del proprio nelle com
 bilancio di esercizio. ----- nuto l'is

ART. 22 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio re- Firmati:
siduo ----- Maria Bul
 Nicoletta

1. In caso di estinzione o scioglimento dell'associazio-
 ne, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere po-
 sitivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazio-
 nale del Terzo Settore, da quando sarà operativo, e sal-
 va diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri
 enti del Terzo settore, o ad altre organizzazioni di vo-
 lontariato operanti in identico o analogo settore, nel-
 le more della piena operatività del suddetto Ufficio. --
 2. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liqui-
 datori preferibilmente scelti tra i propri associati,
 determinandone i poteri. -----

ART. 23 - Organismo di mediazione -----
 1. Qualsiasi controversia derivante dal rapporto asso-
 ciativo che dovesse insorgere tra gli associati e/o tra
 questi e l'associazione che abbia ad oggetto diritti di-
 sponibili relativi al rapporto associativo, ad eccezio-
 ne di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento
 obbligatorio del Pubblico Ministero, anche nei confron-
 ti degli organi dell'associazione, ivi comprese quelle
 relative alla validità delle delibere assembleari, sarà
 devoluta ad un Arbitro Unico, nominato dal Presidente
 del Tribunale competente per la sede dell'associazione,
 che deciderà secondo il Regolamento della Camera Arbi-
 trale Nazionale di Milano. -----

ART. 24 - Rinvio -----
 1. Per quanto non è espressamente previsto dal presente
 Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle de-
 liberazioni degli organi associativi, si applica quanto
 previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117
 (Codice del Terzo Settore) e, in quanto compatibile,
 dal Codice civile. -----
 2. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Regi-
 stro Unico Nazionale del Terzo Settore che risultino es-
 sere incompatibili con l'attuale disciplina, troveranno
 applicazione all'effettiva operatività del RUNTS medesi-
 mo. -----

3. A decorrere dal termine di cui all'Art.104 del D.lgs. n. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo Articolo ad opera dell'Art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di ONLUS di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel Titolo X del richiamato D.lgs. n. 117/17. -----

4. L'acronimo ETS - OdV potrà essere inserito nella denominazione in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al RUNTS. -----

Firmati: -----

Maria Bulgheroni -----

Nicoletta Borghi -----

Copia in più fogli, conforme all'originale, che rilascio io sottoscritta Nicoletta Borghi, notaio in Varese, per gli usi consentiti dalla legge.

Varese, 29 ottobre 2020.

Nicoletta Borghi

